

FONDAZ.CASA DI RIPOSO CITTA' DI OLG.COMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MICHELANGELO 6, 22077 OLGIATE COMASCO (CO)
Codice Fiscale	03064800133
Numero Rea	CO 0294002
P.I.	03064800133
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	ENTE SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	411000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.332	13.113
II - Immobilizzazioni materiali	79.844	98.220
Totale immobilizzazioni (B)	95.176	111.333
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.937	2.750
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.800	447.054
Totale crediti	314.800	447.054
IV - Disponibilità liquide	436.084	259.161
Totale attivo circolante (C)	754.821	708.965
D) Ratei e risconti	12.338	2.381
Totale attivo	862.335	822.679
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.200	13.200
IV - Riserva legale	2.814	1.922
VI - Altre riserve	37.638	20.675
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.137	17.855
Totale patrimonio netto	55.789	53.652
B) Fondi per rischi e oneri	43.255	34.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	408.950	354.320
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.112	380.707
Totale debiti	278.112	380.707
E) Ratei e risconti	76.229	-
Totale passivo	862.335	822.679

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.726.933	3.391.998
5) altri ricavi e proventi		
altri	81.616	72.167
Totale altri ricavi e proventi	81.616	72.167
Totale valore della produzione	2.808.549	3.464.165
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	246.866	650.013
7) per servizi	1.273.483	1.250.580
9) per il personale		
a) salari e stipendi	867.147	977.578
b) oneri sociali	285.915	322.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	73.691	80.801
c) trattamento di fine rapporto	68.187	75.533
e) altri costi	5.504	5.268
Totale costi per il personale	1.226.753	1.381.157
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.791	37.625
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.253	5.950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.538	31.675
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.770	20.214
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.561	57.839
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.187)	38.967
14) oneri diversi di gestione	8.152	24.639
Totale costi della produzione	2.797.628	3.403.195
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.921	60.970
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	3
Totale proventi diversi dai precedenti	-	3
Totale altri proventi finanziari	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	39	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39)	3
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.882	60.973
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	43.118
imposte relative a esercizi precedenti	8.745	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.745	43.118
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.137	17.855

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Fondazione "Casa di Riposo di Olgiate Comasco" nasce dalla trasformazione della Società Tre Torri srl a guisa di delibera dell'Assemblea del 28-12-2017 dinanzi al Notaio Dott. Corrado Malberti, notaio in Como, efficace dal 01-07-2018.

La società era stata costituita per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la gestione dei servizi pubblici locali afferenti il patrimonio del socio unico Comune di Olgiate Comasco. Dal 01-12-2007 aveva gestito il servizio farmacia a seguito di operazione straordinaria di conferimento in natura di attività e passività pervenuti al socio dallo scioglimento della azienda municipalizzata "Farmacia Comunale di Olgiate Comasco. Inoltre, con decorrenza 01-04-2008 aveva ricevuto dal Comune di Olgiate Comasco l'affidamento diretto in convenzione dei seguenti servizi:

- Casa di Riposo per Anziani di via Michelangelo;
- Piscina comunale di via Sterlocchi;
- Acquedotto e fognatura.

Nel corso dell'esercizio 2013 il comune aveva risolto la convenzione per la gestione della Piscina comunale con decorrenza 09-10-2013 e del servizio acquedotto e fognatura con decorrenza 14-11-2013.

Nel corso dell'esercizio 2017 il comune aveva risolto la convenzione per la gestione della Farmacia con decorrenza 30-6-2017. Ad oggi pertanto la Fondazione gestisce esclusivamente la RSA di Olgiate Comasco e dei servizi socio assistenziali.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2018 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico in 5 esercizi in quanto il contratto di comodato con cui vengono messi a disposizione gli immobili non ha scadenza predefinita.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

ALTRE INFORMAZIONI

DEROGHE AI SENSI DELL'ART. 2423 COMMA 4 C.C.

Si precisa che non sono state effettuate deroghe alle norme di legge relative al Bilancio ai sensi del sopra menzionato articolo del Codice Civile.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Non esistono valori in bilancio

DEBITI E CREDITI ULTRA QUINQUENNALI

Si fa presente che alla data del bilancio non si rilevano debiti e crediti esigibili di durata residua superiore ai 5 anni.

DEBITI E CREDITI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si fa presente che alla data del bilancio non si rilevano debiti e crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

VARIAZIONE DEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data del bilancio non si rileva una esposizione debitoria o creditoria in cambi.

VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART. 2427 N. 4

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla formazione delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.113	98.220	111.333
Valore di bilancio	13.113	98.220	111.333
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	34.346	278.238	312.584
Altre variazioni	36.565	259.862	296.427
Totale variazioni	2.219	(18.376)	(16.157)
Valore di fine esercizio			
Costo	49.678	358.082	407.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.346	278.238	312.584
Valore di bilancio	15.332	79.844	95.176

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le "altre immobilizzazioni immateriali" comprendono i costi pluriennali relativi a lavori su immobili ricevuti dal Comune di Olgiate Comasco in comodato, che sono ammortizzati in 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso dell'organo di controllo, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.113	13.113
Valore di bilancio	13.113	13.113
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	34.346	34.346
Altre variazioni	36.565	36.565
Totale variazioni	2.219	2.219
Valore di fine esercizio		
Costo	49.678	49.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.346	34.346
Valore di bilancio	15.332	15.332

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

Mobili e arredi	10%
Autovetture	25%
Costruzioni leggere	20%
Attrezzature	25%
Macchine elettr. d'uff.	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Vs Ente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	98.220	98.220
Valore di bilancio	98.220	98.220
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	278.238	278.238
Altre variazioni	259.862	259.862
Totale variazioni	(18.376)	(18.376)
Valore di fine esercizio		
Costo	358.082	358.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.238	278.238
Valore di bilancio	79.844	79.844

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	-	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	-	-	0
Totale crediti immobilizzati	0	0	0	0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0

Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.750	1.187	3.937
Totale rimanenze	2.750	1.187	3.937

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

La voce Crediti verso Clienti rileva un decremento in quanto il dato 2017 comprendeva un credito verso il gestore subentrante nella gestione della farmacia per cessione Rimanenze.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	398.527	(141.307)	257.220	257.220
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.831	8.912	56.743	56.743
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	696	141	837	837
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	447.054	(132.254)	314.800	314.800

Crediti verso clienti

Il valore lordo ammonta a Euro 302.919,26 comprensivo di crediti per fatture da emettere per Euro 45.612,26 al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 45.699,22. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio ha presentato la seguente movimentazione:

F. svalut. crediti	saldo 31-12-2018	saldo 31-12-2017	variazioni
Valore iniziale	44.184,62	41.971,06	2.213,56
Utilizzi	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti	1.514,60	2.213,56	-698,96
Valore finale	45.699,22	44.184,62	1.514,60

Crediti tributari

Sono rappresentati prevalentemente da credito per Istanza Rimobrso IRES anni pregressi per riconoscimento legislativo di deducibilità parziale dell'IRAP per Euro 37.127,00, oltre che da crediti per imposte esercizio corrente per Euro 8.502,60, e credito Equitalia per Euro 11.113,43.

Crediti diversi

Sono costituiti da crediti verso fornitori per Nc da ricevere

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	257.671	177.830	435.501
Denaro e altri valori in cassa	1.490	(907)	583
Totale disponibilità liquide	259.161	176.923	436.084

Depositi bancari e postali

La voce accoglie il saldo attivo del conto corrente bancario al 31/12/2018 presso Banca Deutsche Bank per Euro 420.342,92, presso la Banca Monte dei paschi di Siena per Euro 12.521,96 e presso Banco Posta per Euro 2.636,32.

Denaro e valori in cassa

La voce ammonta ad Euro 582,83 e rappresenta l'ammontare del denaro in cassa alla data di riferimento del presente bilancio presso le singoli sedi operative della società (sede amministrativa e casa di riposo).

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	937	1.131	2.068
Risconti attivi	1.444	8.826	10.270
Totale ratei e risconti attivi	2.381	9.957	12.338

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2018 risulta essere pari a Euro 52.000,00.

Riserve di patrimonio

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto. Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	SALDO 31-12-17	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO 31-12-18
Capitale sociale	13.200,00		(13.200,00)	0,00
	0,00			
Altre riserve	20.674,33	16.962,03	(37.636,36)	0,00
	0,00			
Riserva legale	1.921,66	892,74	(1.163,64)	1.650,75
	0,00			
Fondo dotazione	0,00	52.000,00		52.000,00
	0,00			
Risultato esercizio	17.854,77	2.136,84	(17.854,77)	2.136,84
	<u>53.650,76</u>	<u>71.991,61</u>	<u>(69.854,77)</u>	<u>55.787,60</u>

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accantonato nell'esercizio precedente è stato conservato per fronteggiare passività che potrebbero emergere nel corso degli esercizi futuri e riferite a fatti di gestione dell'esercizio in corso o precedenti.

	saldo 31-12-2018	saldo 31-12-2017
Saldo all'inizio dell'esercizio	34.000,00	16.000,00
Utilizzo		
Accantonamento dell'esercizio	9.255,00	18.000,00
Saldo alla fine dell'esercizio	43.255,00	34.000,00

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.000	34.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	9.255	9.255
Totale variazioni	9.255	9.255
Valore di fine esercizio	43.255	43.255

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione.

	saldo 31-12-2018	saldo 31-12-2017

Saldo all'inizio dell'esercizio	354.319,65	385.665,19
Utilizzo	-12.178,50	-105.829,03
Accantonamento dell'esercizio	68.186,90	75.533,28
Anticipo imposta sost. Riv	-1.377,88	-1.049,79
Saldo alla fine dell'esercizio	408.950,17	354.319,65

Debiti

Debiti

La composizione dei debiti al 31/12/2018 è la seguente:

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, da iscriversi nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Trattandosi di imposte accantonate inferiori agli acconti versati il saldo netto è rilevato tra i crediti tributari. Si precisa la fiscalità Ires -Irap si riferisce al periodo ante trasformazione, in quanto l'Ente beneficia dell'esecuzione quale ONLUS con decorrenza 01-07-2018.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto operate a dipendenti pari ad Euro 18.046,93, a professionisti pari ad Euro 5.703,43, debiti verso erario per Imposta Sostitutiva TFR per Euro 395,33 e debito IVA per Euro 180,26.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza accoglie debiti verso istituti previdenziali relativi a contributi su stipendi mese di dicembre e su tredicesima per:

- INPS Euro 21.803,00

- INPDAP Euro 23.057,39

I Debiti Diversi sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a rapporti con dipendenti, amministratori e collaboratori e associazioni sindacali per Euro 55.675,00.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	156.508	(3.257)	153.251	153.251
Debiti tributari	34.194	(9.868)	24.326	24.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.778	(24.918)	44.860	44.860
Altri debiti	120.227	(64.552)	55.675	55.675
Totale debiti	380.707	(102.595)	278.112	278.112

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	278.112	278.112

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	153.251	153.251
Debiti tributari	24.326	24.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.860	44.860
Altri debiti	55.675	55.675
Totale debiti	278.112	278.112

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

I Risconti passivi si riferiscono a ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo per Euro 590,16.

I Ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo relativi al personale dipendente (Ferie, Premi, quattordicesima mensilità).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi RSA	2.727.028
sconti e arrotondamenti	(95)
Totale	2.726.933

Ricavi diversi

Ammontano a Euro 81.616,00 e sono costituiti da proventi per Servizi Sociali per Euro 76.221,94 e sopravvenienze attive per Euro 4.269,09, oltre ad altri ricavi e proventi al netto di abbuoni e arrotondamenti.

Proventi e oneri finanziari

Non si rilevano interessi attivi. Gli interessi passivi ammontano ad Euro 39,00.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo
Totale	0

Voce di costo	Importo
Totale	0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza. La pressione fiscale per l'esercizio corrente, calcolata sull'imponibile determinato a seguito delle variazioni fiscali previste dalla normativa vigente, genera un saldo passivo di Euro 43.118,00 dovuto al carico Ires di Euro 18.877,00 ed Irap di Euro 24.241,00.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso e neppure **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Nell'esercizio il compenso dell'organo amministrativo ammonta ad Euro 6.832,80 per il periodo 01-01-2018 30-06-2018 mentre le cariche sono gratuite a seguito della trasformazione ed il compenso spettante al Revisore ammonta ad Euro 4.821,00.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 2.136,84 si propone di accantonarlo integralmente ad Altre Riserve .

Il Presidente del

Consiglio di Amministrazione

Rag. Rossi Rosanna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rossi Rosanna, in qualità di Presidente, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 dpr 445/00, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti dell'Ente